

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2966 del 24/08/2016                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA<br>CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA<br>C.B.PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA<br>AMBIENTALE (AUA). SCARICO DI ACQUE REFLUE<br>URBANE IN COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA<br>AGGLOMERATO DI SANT'AGATA<br>FELTRIA IDENTIFICATO DAL N° 20 OX |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-3037 del 23/08/2016                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini                                                                                                                                                                                                                                             |
| Dirigente adottante         | STEFANO RENATO DE DONATO                                                                                                                                                                                                                                                                     |

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).**

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI **SANT'AGATA FELTRIA** AGGLOMERATO DI " **SANT'AGATA FELTRIA**" IDENTIFICATO DAL N° **20 OX**

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti

**VISTE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) **dell'Unione Comuni Valmarecchia** prot. Suap . **8678** del **30/06/2014**- assunta al PG della Provincia di RIMINI con il n. **27099** (pratica ARPAE n. **15723/16**), dalla Ditta **Hera S.p.A.** (C.F./P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna e impianto in **loc. Cà Baldone**, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente gli indirizzi per l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;

**VISTO** il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

**VISTO** il "Piano di indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia" della Provincia di Rimini approvato con delibera di Consiglio n.53 del 18/12/2012;

**CONSTATATO CHE** dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda il gestore dichiara che:

- trattasi di di scarico esistente;
- trattasi di scarico terminale di rete mista dell'agglomerato di "**Cà Baldone**" ;
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4860392** Nord e **2293850** Est recapita in **fosso della Valle** ricadente nel bacino idrico di **Fiume Savio**
- alla rete nel tratto a monte sono allacciati circa **1500** A.E;
- lo scarico è sottoposto ad un trattamento biologico a fanghi attivi della potenzialità di progetto pari a 2200 A.E.(OX);
- alla rete di tipo misto sono allacciati solo scarichi domestici;
- in testa all'impianto essendo la rete afferente di tipo misto, sono stati posizionati tre scolmatori di piena (SFAM):
  - scarico 23, ubicato in via I° Maggio, di coordinate 4860546 Nord e 2295907 Est, recapitante nel fosso tombinato, rapporto di diluizione allo scarico è pari 177:1;
  - scarico 25, ubicato in Piazza Europa, di coordinate 4860570 Nord e 2295316 est, recapitante in fosso campestre, rapporto di diluizione allo scarico è pari 43:1;
  - scarico 26, ubicato in via Cà Baldoni, di coordinate 4860504 Nord e 2293890 Est, recapitante in fosso campestre, rapporto di diluizione allo scarico è pari 52:1;
- e uno scolmatore di piena ed emergenza (SFEM)
  - scarico 24, ubicato in via Benucci, di coordinate 4860881 nord e 2295569 Est, recapitante in fosso campestre, rapporto di diluizione allo scarico è pari 25:1; nell' impianto di sollevamento sono presenti 2 pompe di portate pari a 0,13 l/s cad.

2

**RICHIAMATA** la precedente autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Ambiente delle Provincia di Rimini con Provvedimento n.**267 del 18/10/2011**;

#### **DATO ATTO CHE**

- con nota prot. 38517 del 21/10/2015 venivano chieste integrazioni ;
- con nota acquisita al prot. n. 41444 del 17/12/2015 Hera spa forniva le integrazioni richieste;

**RITENUTO** opportuno chiedere parere ad Arpa Servizio territoriale;

**ACQUISITO** il parere emesso da Arpa Servizio territoriale prot. 5381 del 25/09/2014, che esprime parere favorevole, ritenendo tollerabili le condizioni ambientali del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito e di non aver riscontrato significativi inconvenienti ambientali ;

#### **RICHIAMATI**

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06, che prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- la delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003 che per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza 1500 a.e. individua il sistema appropriato

in trattamenti quali filtri pergolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, biotecnologie naturali quali lagunaggio e fitodepurazione, come indicato alla Tab. 2, punto 7, sempre che non si rilevi, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;

**RITENUTO OPPORTUNO** concedere il rilascio dell'autorizzazione visto che lo scarico ha un trattamento appropriato e visti i rapporti di sfioro degli scolmatori oltre al parere favorevole dell'Arpa Servizio territoriale;

**DATO ATTO** che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpa SAC di Rimini;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

3

**DETERMINA**

- **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** per l'impianto di depurazione delle acque reflue urbane e relativi scolmatori posti lungo la rete, in capo al Responsabile Impianti fognari e depurativi (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. GianNicola Scarcella nato a Ravenna il 13/08/1964) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F./P.IVA BO 04245520376 fatti salvi i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:
  - scarico terminale di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria/separata;
  - impianto trattamento: **biologico a fanghi attivi (OX)**;
  - agglomerato: **Ca Baldone**;
  - ubicazione: Comune di **Sant'Agata Feltria**;
  - identificativo **20 OX** ;
  - coordinate in Gauss Boaga fuso est **4860392 Nord** e **2293850 Est**;
  - recapito: **Fosso della Valle**;
  - bacino idrico: **Fiume Savio**;

formulando le **PRESCRIZIONI** per il depuratore riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e. compresi fra 200 e 2000 a.e.
- c) il gestore dovrà attrezzare l'impianto per il campione nelle 24 ore entro 6 mesi dalla data dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- d) il gestore dovrà produrre almeno quattro riscontri analitici annuali in regime di autocontrollo, relativi a prelievi eseguiti sia in ingresso che in uscita dei reflui, riferiti ai parametri Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Grassi e oli animali;
- e) Gli interventi di manutenzione e le verifiche di funzionamento devono essere annotati su apposito registro ;

- f) Il gestore dovrà garantire l'accesso all'impianto all'autorità di controllo col massimo preavviso di 2 ore;
- g) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- h) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- i) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- j) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a questa SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), ed all'ARPA di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- k) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- l) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

• **PRESCRIZIONI PER GLI SCOLMATORI DI PIOGGIA:**

| Scarico n° | Tipologia scarico | N           | E           | Comune     | Via/Località     | Ricettore          | Bacino      |
|------------|-------------------|-------------|-------------|------------|------------------|--------------------|-------------|
| 23         | SFAM              | 486054<br>6 | 229590<br>7 | Sant'Agata | 1° Maggio        | fosso<br>tombinato | Fiume Savio |
| 25         | SFAM              | 486057<br>0 | 229531<br>6 | Sant'Agata | Piazza<br>Europa | fosso<br>campestre | Fiume Savio |
| 26         | SFAM              | 486050<br>4 | 229389<br>0 | Sant'Agata | Cà Baldoni       | fosso<br>campestre | Fiume Savio |

**4**

formulando le prescrizioni riportate nei punti successivi:

- a. lo scarico si dovrà attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi e per il tempo necessario al deflusso delle acque;
- b. il Gestore dovrà assicurare che in caso di sversamento, durante gli eventi meteorici, il rapporto di diluizione espresso come multiplo della portata nera media in tempo asciutto non sia inferiore a 3;
- c. attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- d. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- e. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- f. il Gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste dal Regolamento di fognatura per gli scarichi di acque reflue allacciati alla fognatura afferente allo scarico;
- g. il Gestore dovrà adottare gli accorgimenti necessari per impedire lo scarico in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
- h. il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- i. il Gestore dovrà adottare gli accorgimenti necessari per impedire lo scarico in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
- j. il gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;

• **PRESCRIZIONI PER GLI SCOLMATORI DI PIOGGIA E DI EMERGENZA:**

| Scarico n° | Tipologi a scarico | N       | E       | Comune     | Via/Località | Ricettore       | Bacino      |
|------------|--------------------|---------|---------|------------|--------------|-----------------|-------------|
| 24         | SFEM               | 4860881 | 2295569 | Sant'Agata | Benucci      | fosso campestre | Fiume Savio |

formulando le prescrizioni riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico si dovrà attivare solamente in caso di emergenza dovuta a guasto dell'impianto di sollevamento o in caso di eventi meteorici intensi e per il tempo necessario al deflusso delle acque in eccesso;
- b) il Gestore dovrà assicurare che in caso di sversamento, durante gli eventi meteorici, il rapporto di diluizione espresso come multiplo della portata nera media in tempo asciutto non sia inferiore a 3;
- c) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- d) il gestore, in caso di sversamento dovuto a guasto dell'impianto di sollevamento, dovrà darne immediata comunicazione alla Provincia di Rimini ed all'ARPA – Sez. Provinciale di Rimini, indicando le cause e le azioni messe in atto per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto;
- e) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- f) il gestore della fognatura deve predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento. L'attuazione di tale programma deve risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro;
- g) attraverso la corretta e periodica manutenzione del sistema complessivo di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
- h) il gestore dovrà tenere conservata presso la sede dell'impianto la presente autorizzazione e mostrarla agli enti competenti al controllo;
- i) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- j) il gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste dal Regolamento di fognatura per gli scarichi di acque reflue allacciati alla fognatura afferente allo scarico;
- k) il gestore dovrà adottare gli accorgimenti necessari per impedire lo scarico in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
- l) il gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
2. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
3. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
4. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

5. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
6. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
7. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpaе Struttura autorizzazione e concessioni, Arpaе Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
9. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
10. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
11. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
12. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

6

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**